

Maria Lupele P.S.

PERIODO ESTIVO
staure dalla ¹¹ alla ²³ da
meta giugno
a
meta settembre

16-23 giugno 11 SOLSTIZIO ESTATE

*In quest'ora solare, sta a te riconoscere
il saggio annuncio:
abbandonato alla bellezza del mondo
e vivendo sentire in te:
l'io dell'uomo può perdersi
e ritrovarsi nell'io universale.*

estate 2016

Andre in questo mantra, come nella
9^a settimana, Steiner offre l'annuncio
del PERDERSI - cioè donare il proprio
io inferiore - per RITROVARSI nell'io
superiore, presso l'Essere Universale.

estate 2018

In queste settimane intorno al
Solstizio d'Estate può accadere
qualcosa di molto importante
che dà senso a tutto il resto dell'anno

Se si riesce ad abbandonarsi con fiducia perdendo sé stessi nell'Es universale si può accogliere in sé un germe spirituale, nell'incontro con l'Esere universale.

È l'inizio di una gestazione interiore che nel colmo dell'inverno si manifesterà in tutta la sua completezza come una illuminazione nell'anima. Sarà la nascita del Bambino dello Spirito -
- così si esprime Gregor G. T.

Tutto questo può realizzarsi in misure più o meno forti, solo se disponiamo il nostro animo ad accogliere il DONO, il vero momento di silenzio e di attesa. Solo se gradualmente familiarizziamo con questo annuncio che skinu offre e desideriamo sintonizzarci col mistero di questo incontro con l'Esere universale

ESTATE
2020

Perdersi per ritrovarsi.

Ye Vanpelo dice la stena cosa: "Chi perde la propria vita per me e per il mondo, la ritroverà centuplicata"
OPPURE: "Se il seme non muore, non porterà frutto"

Abbandonarsi con fiducia per accogliere dentro di sé un germe spirituale dall'Esere Universale.

Questo annuncio mi fa pensare a l'animo fiducioso con cui si può affrontare anche il passaggio della soglia: perdersi - rispetto alla vita terrena affere unita - per ritrovarsi - nel mondo oltre la soglia della morte.

24-29 giugno

12^a

*La bellezza splendente dei mondi
mi costringe a liberare, dalle profondità dell'anima,
le forze divine della mia propria vita
per il volo cosmico;
ad abbandonare me stesso
ricercandomi fiducioso
nella luce e nel calore del mondo.*

Estate 2016

Il Volo cosmico che ogni anno -
nel colmo dell'estate - la mia anima
è invitata a intraprendere...
un "perdersi" con la fiducia
di "ritrovarsi" nel mondo
spirituale.

Desidero un presagio del volo cosmico
più lungo che la mia anima
compierà al varco oltre la
soglia della morte per iniziare
il viaggio ultraterreno

4

Estate 2018

Penso alle lettere D in esoterica
terapeutica, che esprime le parole:
"LUCE e CALORE scendono su di me"
e penso
alle lettere A (la grande A) in
esoterica terapeutica, che esprime
il messaggio:
"mi apro con fiducia per ricevere
dal cosmo il calore e i doni cosmici,
li accetto con gratitudine e con
venerazione"

Estate 2019

Perdersi per trovarsi nell'Yo universale
(la 11^a settimana)
Abbandonare me stesso per cercarmi
fiducioso nella LUCE e nel CALORE
del mondo (la 12^a settimana, questa)

Da un lato: un lavoro di RINUNCIA
dai desideri più personali che
stanno nel profondo della propria
anima. Con la FIDUCIA che

5

sia quello che avviene, sia quello che non avviene, ha sempre un senso, da scoprire...

dall'altro: sentirsi uniti e partecipare di quello che sta avvenendo nella Terra e nel cosmo in questo periodo dell'anno. Le Volo cosmico unito dagli ETERI della LUCE e del CALORE che illuminano, sostengono, accompagnano schiere di Esseri elementari, nel loro lavoro.

Estate 2020 Per capire il valore della LUCE e del CALORE mi aiuta pensare al loro contrario, alle loro polarità:

LUCE	—	Tenebra buio oscurità, mancanza di chiarezza
CALORE	—	freddo glaciale solitudine

6

30 giugno - 6 luglio

13^a

Ed io sono nelle altezze dei sensi:
così fiammeggia nelle profondità della mia anima
dai mondi di fuoco dello spirito
la parola di verità degli dèi:
cerca presagendo nelle profondità dello Spirito
di trovarti affine ad Esso.

Estate 2019

Yujarare a distinguere fra le tentazioni degli spiriti luciferici della bellezza fascinosa dell'estate e lo Spirito dell'Enere Universale, quello nel quale si può "RITROVARSI" quando si è in grado di "PERDERSI"

Estate 2020

Cercare di essere in consonanza con lo Spirito divino, e non lasciarsi ammaliare dagli spiriti della bellezza luciferici.

Cercare di "trovarsi affini allo Spirito"

7

In quali sue caratteristiche?

Penso all'esperienza del SACRIFICIO e del DONO di sé, che sono stati gli impulsi essenziali che hanno animato gli Esseri spirituali delle Gerarchie (Troni, Cherubini) all'inizio dell'evoluzione del mondo, come Steiner ci dice.⁽¹⁾

L'esperienza del sacrificio come dono di sé. Sacrificare il nostro essere, offrire il meglio che abbiamo per il mondo, per l'"altro".

con tutte le accezioni possibili:

un medico verso i suoi pazienti

un infermiere verso i malati

un analista verso i suoi pazienti

un maestro per i suoi allievi

un attore per gli spettatori

un musicista per musica "

(1) Steiner "Evoluzione secondo verità"
I^a e II^a conferenza

uno scrittore per rapproppere l'anima dei lettori

un artista per rappresentare qualcosa dei misteri della vita umana

una mamma per accompagnare la crescita e la formazione dei figli

e infiniti altri esempi.....

7-13 luglio

14^a

Abbandonato alla rivelazione dei sensi
ho perduto l'impulso del mio proprio essere,
il sogno del pensiero sembrava
stordendomi, rapirmi il sé,
ma già si avvicina a me, risvegliatore,
il pensare universale nella parvenza dei sensi.

Estati 2016
2018-2020

A questo punto l'essere particolare
non ha più alcuna consistenza,
poiché il pensare disciolto nella
luce l'ha come attratto, stordito,
non essendo ancora in grado di
resistere alle forze della luce
universale e di mantenersi saldo,
quando l'ancora vola a quelle
altezze.

Ho dal sogno, dalla dissolvenza
della coscienza di sé, dovuta
alla luce, alla bellezza, all'altex
za, ecco da da fuori, dall'altra

10

parte, proprio dalle manifestazioni sensi=
bili, ci viene incontro il **Pensare Univer=
sale** nel quale ci si è immersi e abbandonati
con fiducia. La sua forza è res=
vegliatrice di una diversa coscienza,
ampliata rispetto a quella limitata
del sé terreno particolare. (Questo è
il commento di Gregoriat).

14-20 luglio

15^a

Io sento come incantato
il tessere dello Spirito nella parvenza del mondo:
esso ha avvolto il mio essere particolare
nell'ottusità dei sensi
per donarmi la forza
che il mio sé nei suoi limiti
è impotente a dare a se stesso.

Estate
2018

Proprio ora, in questo culmine
dell'Estate ci si può abbandonare
completamente allo Spirito universale.
E si può cogliere il proprio sé spirituale

11

strettamente legato al sé universale.
Questo è il momento della nascita
del Germe spirituale dentro di noi.
Questo è il dono dell'estate.

Estate
2019

"le azioni più profonde dello spirito
su di sé, avvengono spesso in uno
stato di incoscienza e di ottusità."
(dice Gregoriat)

Estate
2020

lo Spirito universale avvolge il
mio essere individuale (come in
cerchia nel gesto della B)
e può trasmettermi quella
FORZA, che è mio sé, nei suoi
limiti, ma è in grado di dare
a me stesso.

12

21-27 luglio

16^a

*Di racchiudere nell'intimo il dono dello spirito
mi impone severamente il mio presagire,
affinché i doni divini maturando
fruttifichino nelle profondità dell'anima
recando frutti al sé.*

Estate 2018

Il dono dello Spirito - del Germe spirituale
che proviene dall'Io sono universale,
è ciò che l'anima riceve e può
avvolgere in queste settimane nel colmo
dell'estate.

Accogliere il mistero di questo "DONO" e
custodirlo nell'animo per farlo
crescere e fruttificare

Estate
2019

Custodire il germe ricevuto, come
si custodisce una cosa preziosa. Ma
anche "nutrirlo" per farlo crescere e
maturare così che possa dare i suoi
frutti.

Quali frutti? Nuovi impulsi, nuova

13

Linfa vitale, nuove intuizioni nel proprio percorso di vita quotidiano.

28 luglio - 3 agosto ^{17a}

Parla la Parola Universale
che io, attraverso la porta dei sensi,
ho potuto portare nei fondamenti dell'anima:
colma le profondità del tuo spirito
con le mie ampiezze cosmiche
per trovare un giorno Me in te.

Estate 2016

Dice Gregorat: "Sulle orole della via del
ricentro alla terra, si può udire parlare
la Parola universale che si è potuta
incontrare e dalla quale si è stati
accolti, e che è possibile far discendere
verso i fondamenti della propria anima.
Per custodire il DONO ricevuto nel
colmo dell'estate"

Estate
2018

Accogliere lo Spirito nel proprio cuore.
Terzani lo cercava di notte quando
meditava davanti a una candela
accesa

14

Per me è un mettere il proprio cuore
"in ascolto". Vivere momenti di CALMA
interiore che illuminano poi tutti i
momenti della giornata.

Estate
2019

lascia il tuo cuore aperto ad accogliere
il DONO dell'estate - anche se è per me
cosa di ancora molto "lontano".
Accogliere il GERME ricevuto nell'incontro
con l'Essere universale. Disporre il mio
animo a questo mistero.

Estate
2020

Vorrei rivedere le sequenze degli
ANNUNCI di queste ultime settimane,
dal solstizio d'estate in poi, per cercare
di comprendere un po' meglio il "percorso"
offerto da Steiner.

12a settimana (24-29 giugno)

fare compiere
il VOLO COSMICO

"abbandonare me stesso
ricercandomi fiducioso
nella luce e nel calore del mondo."

Perdersi per ritrovarsi. Nel senso di offrire

15

la propria attenzione del cuore, il tempo, le proprie disponibilità. Apparentemente è una rinuncia alle libertà, in realtà è una grande occasione di crescita. Trarre le misure è una ricerca del tutto individuale.

13^a settimana (30 giugno 6 luglio)

È la Parola di verità degli dei:

"Cerca, presagendo nella profondità dello Spirito, di trovarti AFFINE ad esso"

Il pericolo è di lasciarsi catturare dagli spiriti luciferici dello bellezza del mondo che minacciano di distogliere dal cammino spirituale nella direzione giusta.

14^a settimana (7-13 luglio)

Si sta avvicinando il Pensare universale

"Il sogno del fusiero stordendosi (nella luce estiva) sembrava Kapirui il (mio) sé. Ma già si avvicina l'esplicatore il Pensare universale"

16

È quel Pensare, quello Spirito universale a cui ci si era abbandonati con fiducia nel "volo cosmico".

15^a settimana (14-20 luglio)

Le TESSERE dello Spirito

"Ha avvolto - nell'ottusità dei sensi - il mio essere particolare per DONARMI la FORZA che il mio sé è incapace di dare a sé stesso"

Questo è il dono dell'estate del Spirito universale offre ogni anno all'uomo che si mette sulla strada dell'abbandonarsi fiducioso a Lui. Il dono di una FORZA che l'uomo non può darsi da sé stesso.

Questo mi fa pensare a una preghiera di Steiner:

"O Spirito di Dio riempimi riempimi nella mia anima alla mia anima DONA FORZA potente forte potente anche al mio CUORE al mio cuore che ti cerca"

17

16^a settimana (24-27 luglio)

Come porsi
di fronte al DONO

"occorre racchiuderlo
nell'intimo, affinché
maturando frutti: fichi
nella profondità dell'anima"

Racchiudere il DONO nell'intimo della propria
anima perché dia frutto piano piano.
Anche il seme delle piante all'inizio è
racchiuso nelle profondità della Terra per
poter sfilare, crescere e dare i suoi frutti.
Anche la vita umana inizia così il seme
racchiuso nell'intimo del corpo materico
per sfilare fino al momento della nascita.

Ogni esperienza particolarmente preziosa
deve essere in qualche modo "racchiusa"
concentrata, per poter continuare a offrire
i suoi doni.

"Racchiusa" nel senso di meditata,
o scritta, ripensata, approfondita,
celebrata interiormente.

18

4-10 agosto

18^a

Posso dilatare l'anima
affinché si congiunga
alla Parola germinale dell'universo (che ho) ricevuta?
Presagisco di dover trovare la forza
di plasmare degnamente la mia anima
perché si formi a veste dello Spirito.

ESTATE
2016

Continua il sentimento di voler custodire
il DONO divino. Il GERME spirituale
ricevuto nel colmo dell'ESTATE dall'Essere
Universale che ha parlato. Occorrerà
trovare la forza di ampliare e modi-
ficare la propria anima così da renderla
accogliente, in grado di accogliere
veramente la PAROLA dello Spirito.

Steiner parla di questo DONO dell'ESTATE:
l'anima umana può incontrare la
Parola dello Spirito durante il volo
cosmico che compie nel colmo dell'ESTATE.
Nel periodo in cui tutti gli elementi
vivono il momento di espansione
insieme allo spirito della Terra - 19

verso le altezze cosmiche.
Entra così nell'anima umana il
Germe spirituale dell' "Io sono", dell' "Enere
universale", che viene conservato nel
profondo per potersi sviluppare
(come l'embrione) fino alla nascita
del "bimbo dello Spirito" al colmo
dell'inverno, a Natale.

Questo DONO avviene senza che
l' "enere umano ne abbia coscienza.

Contemplo questi misteri. Questo è
il primo anno che li ho un po' avvi-
ciinati attraverso la parola del Calendario
fino dell'anima di Steiner.

Fino ad ora avevo avvicinato i
misteri dell'Autunno e le feste di
Michele, e dell'Inverno con le feste
del Natale. È tutto quello che è
connesso con il grande monumento
di ISPIRAZIONE della Terra, nelle
due stagioni di autunno e inverno,

Estate
2018

Essere degni di accogliere il dono del
Germe spirituale offerto dall' "Enere
universale.

Tenso all'atteggiamento interiore con
cui faccio la grande A in eremitica:
prepararmi ad accogliere un dono.

Estate
2019

Preparare il proprio cuore ad accogliere
la Parola, il germe spirituale.
L'anelito, il desiderio di sapere accogliere
è un primo passo...

Estate
2020

Prepararsi ad accogliere qualcosa
di molto prezioso, ma anche misterioso.
Ti fa pensare all'esperienza della
maturità, quando si è coinvolti in
un mistero che si sente infinita-
mente più grande di noi.

11-17 agosto

19^e

Di avvolgere col ricordo
misteriosamente, quanto ho ricevuto a nuovo,
sia l'ulteriore senso del mio anelare:
esso deve risvegliare, rinforzandosi,
le mie proprie forze nell'intimo
e divenendo, dare me a me stesso.

Estate 2016 L'atteggiamento d'anima di queste
ultime quattro settimane estive
rimane il medesimo: cercare di
custodire in sé il dono ricevuto.
Se quietamente custodito e ben
curato esso risveglierà le FORZE
dell'anima che consentiranno
di RITROVARSI e di "dare me a
me stesso" con la maggior forza
possibile (Gregorat)

Estate 2018 Tutti gli annunci di queste
settimane estive parlano del
DONO che l'anima riceve
dall'incontro misterioso con

22

l'Essere universale: un GERME, una
SCINTILLA da custodire nel proprio
cuore per permetterle di crescere
al meglio, gradualmente fino alla
nascita del Bambino dello Spirito
nel cuore dell'inverno.

Per me accogliere il DONO, quest'anno,
corrisponde all'esperienza di
accorpermi e dare grande valore ai
tanti "segni" che incontro in questo
periodo estivo, ogni giorno osservando
le persone, o leggendo con Andrea
le stupende esperienze di Mario Lodi,
o le ricerche creative di Balducci,
o contemplando i paesaggi che
vediamo qui in montagna nelle
nostre gite. Con infinita
gratitudine.

**Estate
2019**

Il DONO ricevuto risveglierà -
dice Steiner - le forze dell'anima

23

e permetterà di "ritrovarsi" e di "centrarsi".

Andi' io lo desidero moltissimo in questo periodo. Quest'estate in cui ho nel cuore la sofferenza di persone care e vivo un certo senso di angoscia, di destabilizzazione o insicurezza.

Ritrovare quella FIDUCIA di fondo che in certi momenti sento più lontana

Penso a quella favola di Lalla Romano in cui racconta come lei ha ritrovato quella FIDUCIA, quando viveva accanto a suo marito che stava morendo.

RITROVARE FIDUCIA ... un Fondamento ...

Come lo esprimono le persone che incontro nella mia ricerca:

Steiner "dare me a me stesso"

Lalla Romano "scendi in te stesso"

Rinaldo Kiffale "Appelo che sull'anima mia vegli:
... fa che io ritrovi le virtù
del canto ..."

Montale "Ma nella so riempiere:
tu sciogli ancora i groppi visceri
col tuo canto"

Montale "Come quella chiostri di rupi ...
... tali i nostri animei arsi ...
... si perdono nel sereno di una
certezza: la LUCE"

... ritrovare dentro di sé la scintilla,
la fiducia nel mistero, un fondamento,
una forza, un canto

18-24 agosto 20^a

Così sento ora il mio essere
che, lontano dall'esistenza cosmica,
in sé estinguerebbe se stesso
ed edificando solo sul proprio fondamento
dovrebbe uccidere sé in se stesso. ..

Estate
2019

Sento l'aiuto dello Spirito Universale
senza l'aiuto e la presenza dello
Spirito dentro di sé, non è possibile
ritrovare quella FIDUCIA e quel
FONDAIMENTO.

Adesso che l'anima si sta allontana-
reando dalle aliene cosmiche, sta
a noi cominciare a sviluppare il
DONO ricevuto. Altrimenti - senza
l'unione con l'Energia universale -
"si muore". Questa unione è
necessaria per l'anima. ~~Ma occorre~~
tutta l'iniziativa personale per
rendere reale questa unione.

26

Estate
2020

Se il mio essere si sviluppa fondando
solo su sé stesso, sulle proprie
forze, lontano dal nutrimento che
riceve dalle Parole dello Spirito,
dall'Esso universale, non potrebbe
vivere a lungo. Piani piano si
estinguerebbe e morirebbe.

Prendere coscienza che l'unione di
sé stessi con l'Energia cosmica è
fondamentale.

Questo mi sembra il senso dell'ANNUN-
CIO di questa settimana.

27

25-31 agosto

21^a

Io sento una potenza estranea
rafforzandosi donare me a me stesso.
Io sento maturare il germe
ed un presagio tessere luminoso
nell'intimo alla potenza dell'interiorità.

Estate 2018

Si può imparare a sentire interiormente il dono estivo delle mesata spirituale annuale. Il dono del Germe ricevuto nell'incanto cosmico estivo con l'Essere univ = versale.

A Tutta prima questo dono lo si sente come qualcosa di estraneo, "lontano", entro la propria anima. Però ora è soltanto un seme. Un germe. Per ora è un motivo per rinforzare se stessi, perché sapendo che sua presenza si può presagire la futura mesata nel cuore dell'inverno, del Bambino dello Spirito.

28

1-7 settembre

22^a

La luce dalle lontanze cosmiche
continua a vivere vigorosamente nell'intimo:
diventa luce dell'anima
e risplende nelle profondità dello spirito
per liberare frutti
che nel corso del tempo fanno maturare
il sé dell'uomo dal Sé Universale.

Estate 2016

lasciare maturare il Germe dello Spirito ricevuto nell'estate, e accolto con un senso di mistero ma con fiducia. Così che attraverso il lavoro dell'Io sul mio corpo astrale, il germe dello Spirito possa cominciare a sublimare il Sé spirituale dentro la mia anima.

29

8-14 settembre

23^a

*Si ottunde autunnalmente
l'anelare incantato dei sensi;
nella manifestazione della luce si mischiano
cupi veli di nebbia.*

*Io stesso vedo nelle ampiezze spaziali
il sonno invernale dell'autunno.*

L'estate mi ha donato se stessa.

Estate 2016

*Comincia a prepararsi il movi-
mento di INSPIRAZIONE della Terra
che accoglie nel suo grembo i
semi, le foglie per il sonno
invernale.*

*Il dono dell'estate mi permette
di contemplare questo movi-
mento con maggiore cosa per volta*

30

Estate 2020

*Ripeto il commento di Gregorati
a questa 23^a stanza.*

Incontro all'autunno che si approssima, la spinta stimolatrice della vita, propria dell'estate, lentamente si modera, si mitiga. Ora la luce non fluisce libera e splendente, perché si mescola alle nebbie autunnali. L'etere chimico si ritira sempre più entro la terra; la superficie terrestre è ora maggiormente impegnata nella caduta dei semi, delle foglie; nella migrazione di certi animali e nella loro preparazione al sonno invernale. Il suo potere contraente, inizia a condensare il vapore acqueo contenuto nell'aria, addensandolo soprattutto verso le ore del mattino e della sera. La Terra inizia la sua ispirazione: inizia a raccogliersi in se stessa ed a ritirare entro il suo grembo tutti gli esseri dei quali è madre, per rinchiuderli nel suo meraviglioso e magico scrigno.

Ed ora, ancora librati nelle altezze spaziali, nelle ampiezze cosmiche, si può contemplare il veniente sonno autunnale della terra. Questo atto di consapevolezza dice essere un frutto dell'estate: questa ha avuto il potere di conferire la sua particolare forza, acquistata entro la luce ed il calore cosmici, del tutto coinvolti ed inebriati dall'azione degli spiriti entro gli eteri della luce e del calore.

Là, dove si annunzia l'autunno e l'inverno con nebbie, sonno e raccoglimento, come contrapposto si può sperimentare la forza dell'Essere Universale. Particolare interessante da osservare: questa strofa è l'unica che indirizza lo sguardo alla Terra e alle sue manifestazioni atmosferiche stagionali. Un piccolissimo cenno al sonno della natura, lo troviamo ancora una volta nella 25^a strofa. Questi sono i soli cenni alla Terra in tutto il *Calendario*. Questa constatazione rafforza ancor più, se vogliamo, il carattere conoscitivo straordinariamente intimo di tutto il poema; dove l'anima

sperimenta soltanto se stessa e l'unione con l'Essere Universale nelle varie fasi, secondo le stagioni.

31

15-21 settembre 24^a

Creando continuamente se stesso
l'essere dell'anima si avvede di sé:
lo Spirito dell'universo procede oltre
vivificato a nuovo nella conoscenza di sé
e dalla tenebra dell'anima crea
il frutto di volontà del sentimento del sé.

Estate
2020

Questa è l'ultima "stanza"
del periodo estivo.

L'immagine del "creare continuamente
se stesso", sento che corrisponde a
quell'impulso - a volte più sponta-
neo, altre volte più voluto - con cui
si ricomincia la giornata ogni mattina.
Con l'anelito al vivere al meglio
possibile ogni esperienza della giornata,
con lucidità, orienta verso se stessi.

32

Riparto il commento di Gregorat a questa
24^aesima "stanza".

Quando acquistato dall'estate, dà la possibilità di una maggiore autoco-
scienza in vista dell'autunno che sta per iniziare. Ma questo può avvenire
solo se l'essere dell'anima cerca di ricrearsi sempre a nuovo nella cono-
scenza di sé. Questo atteggiamento è di grande importanza non solo per
l'uomo, ma anche per lo Spirito universale. Esso può procedere, avanzare
nella sua evoluzione, grazie anche allo spirito dell'uomo: grazie alla sua
autoconoscenza.

Angelo Silesio^(*) dice a questo proposito: «Tanto importa a Dio di me,
quanto a me di Lui. Io lo aiuto a custodire il Suo essere, come Egli mi aiuta
a custodire il mio».

Ora lo Spirito universale agisce, a sua volta, ancora sull'uomo: illumina
il buio nel quale la sua anima vive di solito, e crea un forte senso di egoità,
un rafforzamento del sé in vista dell'inverno, del buio esteriore, nel quale
si deve lentamente calare, quale frutto della propria volontà.

(Il richiamo alla volontà nel periodo dell'autunno e dell'inverno, nel
tempo stagionale dedicato a Michael e alla sua guida, nell'immagine del-
l'Arcangelo con spada e bilancia, è la connotazione necessaria per poter
affrontare il rientro alla terra.

Durante tutta l'estate, mentre l'anima era dilatata nelle vastità cosmi-
che, la Terra era rimasta sola, privata d'anima e di spirito, poiché questi
elementi appartenenti a tutti gli esseri d'anima e di spirito viventi in essa
l'avevano abbandonata per il volo cosmico. Rimasta sola è presto divenuta
preda dello Spirito illegittimo che l'abita - lo Spirito arimanico - che l'ha
poi interamente pervasa delle sue forze di morte.

→ ||| Occorre tutta la forza di volontà possibile per poter operare la «resur-
rezione del mio spirito» sulla terra; spirito nato a nuovo nelle vastità uni-
versali del mondo. Quel germe ora deve sorgere vigoroso - una nascita co-
smica prima, ed ora una resurrezione spirituale - per potersi immettere vi-
goroso, entro l'ambito della terra.

33